

ALLA CORTE DI APPELLO DI TRENTO

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto/a _____

n. a _____ (prov.) _____ il _____

C.F. _____ Partita I.V.A. _____

residente in (città) _____ (prov.) _____

Via _____ n. _____

c.a.p. _____

Per eventuali comunicazioni: Tel. _____

e-mail: _____

in qualità di:

- ricorrente ex L. 89/2001 (1)
- procuratore antistatario (2)
- erede di
nato/a a(prov.....) il.....
e deceduto/a a(prov.....) il.....

In relazione al ricorso ex lege 89/2001 R.G. n. _____, definito con provvedimento della Corte di Appello di Trento, depositato il _____ e/o alla sentenza della Corte di Cassazione n. _____ del _____ depositata il _____, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. **di non avere, alla data odierna, percepito la somma** stabilita dell'Autorità giudiziaria nei suddetti procedimenti, a titolo di indennizzo per la violazione del diritto alla ragionevole durata del processo; ovvero:

di aver già percepito la somma a titolo di indennizzo per la violazione del diritto alla ragionevole durata del processo stabilita dall'Autorità giudiziaria nei suddetti procedimenti (specificare gli estremi di riferimento: autorità che ha proceduto al pagamento, importo liquidato, data del pagamento).

2. **di non aver intentato azioni giudiziarie** aventi ad oggetto il pagamento delle somme dovute per il medesimo titolo (ad esempio: giudizi di ottemperanza, procedure esecutive, ricorsi dinanzi alla CEDU); ovvero:

di aver intentato le seguenti azioni giudiziarie aventi ad oggetto il pagamento delle somme dovute per il medesimo titolo, delle quali vengono indicati gli estremi di riferimento (Autorità giudiziaria adita; numero del procedimento; oggetto della domanda; nome ed indirizzo dell'Avvocato patrocinante; data di presentazione del ricorso; stato attuale del procedimento):

3. **che i dati relativi al pagamento sono i seguenti:**

sorte capitale: € _____

data di decorrenza degli interessi: dal _____

CHIEDE

per quanto in premessa, di incassare la somma liquidata a suo nome, a titolo di equa riparazione per violazione del termine ragionevole di durata del processo, con la seguente modalità: (3)

accredito su conto corrente bancario o postale di cui dichiara essere **intestatario o cointestatario** (indicare la **precisa** intestazione del conto):

IBAN _____

vaglia cambiario della Banca d'Italia, non trasferibile, intestato a suo nome (per importi uguali o inferiori ad €1.000,00) da inviarsi all'indirizzo in premessa citato.
oppure:

vaglia cambiario della Banca d'Italia, non trasferibile, intestato a suo nome (per importi uguali o inferiori ad €1.000,00) da inviarsi al seguente indirizzo: _____

N.B. (solo per il procuratore antistatario): IVA/ritenuta d'acconto: _____
(indicare il regime da applicare)

Allega:

- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità: _____
(indicare tipo ed estremi del documento)
- Fotocopia del codice fiscale
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (solo se erede)

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione consta di due pagine.

Luogo e data _____

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

-
- (1) Se il ricorrente è una Società, la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da avente titolo (legale rappresentante, liquidatore, curatore, ecc.) con indicazione completa di tale titolo e della ragione sociale della Società.
 - (2) La dichiarazione compilata e sottoscritta dal procuratore antistatario si intende riferita a onorari e spese del/dei procedimento/i ivi specificati, distratti a suo favore.
 - (3) Modalità di pagamento (barrare e compilare accuratamente la modalità prescelta. ATTENZIONE: i pagamenti a mezzo vaglia cambiario sono possibili solo per importi fino a 1.000,00 euro, ai sensi dell'art. 5-sexies, comma 9 della Legge Pinto, inserito con la legge di "stabilità" per il 2016).